



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"

Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA – [www.abba-ballini.gov.it](http://www.abba-ballini.gov.it)

tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379

[bstd150001@pec.istruzione.it](mailto:bstd150001@pec.istruzione.it) : [info@abba-ballini.gov.it](mailto:info@abba-ballini.gov.it):

[bstd150001@istruzione.it](mailto:bstd150001@istruzione.it)



**Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

**Piano di Miglioramento 2016-2019 ITCS "Abba-Ballini"- REV1**

**Abstract sintetico**

*Il Piano di Miglioramento 2016-2019 è stato predisposto dal Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto "Abba-Ballini", sottoposto al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto nell'ambito del processo di elaborazione e approvazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa di cui è parte integrante. Il Piano di Miglioramento è finalizzato a raggiungere i **traguardi stabiliti nel Rapporto di Autovalutazione**:*

- *Percentuale non ammessi al termine del primo anno 25%;*
- *Percentuale non ammessi al termine del terzo anno 20%;*
- *Punteggio medio nella prova INVALSI di italiano 70;*
- *Punteggio medio nella prova INVALSI di matematica 55;*
- *Svolgimento del questionario INVALSI da parte di tutte le classi seconde.*

*In seguito alla visita del Nucleo Esterno di Valutazione nel maggio 2016 si è proceduto ad una revisione del Piano di miglioramento.*

*Per il raggiungimento dei traguardi sono stati selezionati otto obiettivi fra dodici inizialmente fissati; essi sono stati selezionati attraverso una valutazione comparativa del grado di fattibilità di ciascun obiettivo e dell'impatto previsto sul miglioramento.*

*Gli obiettivi selezionati sono i seguenti:*

*1A. Sviluppare unità di apprendimento interdisciplinari condivise con rubriche di valutazione intermedie*

*2A. Prevedere tre prove di verifica per classi parallele nelle discipline in cui si registra la più alta incidenza di insuccessi;*

*3A. Prevedere la programmazione condivisa di attività didattiche, durante il secondo anno, finalizzate al rafforzamento di competenze linguistiche, metalinguistiche, matematiche specifiche in relazione agli obiettivi delle prove Invalsi;*

*5B. Rafforzare la motivazione attraverso un ricorso maggiore ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, uso di tecnologie nell'apprendimento, visite aziendali, alternanza scuola lavoro, partecipazione a competizioni e concorsi);*

*7C. Curare la redazione e l'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati;*

*10D. Aumentare il raccordo fra primo biennio e secondo biennio prevedendo attività condivise alla fine del primo biennio e all'inizio del secondo biennio e curare in modo particolare l'orientamento degli studenti con BES*

*11D. Valorizzare la risorsa dello "sportello di ascolto" per affrontare eventuali situazioni critiche;*

*13F. Promuovere attività di formazione per i docenti in particolare nelle aree:*

*Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016*

- *Valutazione*
- *Didattica inclusiva*
- *Applicazione delle nuove tecnologie alla didattica*
- *Comunicazione efficace*
- *DNL con metodologie CLIL;*
- *Approfondimenti disciplinari.*

*Molti obiettivi fra quelli prescelti corrispondono ad azioni che l'istituto ha già intrapreso attraverso varie progettualità e che ci si propone di declinare con maggior chiarezza e di condurre con l'accresciuta consapevolezza della loro connessione con la mission di migliorare gli esiti dei nostri studenti.*

*Gli obiettivi sono riconducibili all'area della valutazione, all'area del rafforzamento della motivazione e dell'incremento del benessere organizzativo, all'area della comunicazione e delle relazioni.*

*Il Piano di Miglioramento individua per ogni obiettivo le azioni e i progetti strategici per il suo conseguimento e impegna i referenti di progetto e l'intera comunità scolastica ad agire in sinergia.*

**Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
		1	2
A) Curricolo, progettazione e valutazione	1. Sviluppare unità di apprendimento interdisciplinari condivise con rubriche di valutazione intermedie	X	
	2. prevedere tre prove di verifica per classi parallele nelle discipline in cui si registra la più alta incidenza di insuccessi	X	
	3. <b>Prevedere la programmazione condivisa di attività didattiche, durante il secondo anno, finalizzate al rafforzamento di competenze linguistiche, metalinguistiche, matematiche specifiche in relazione agli obiettivi delle prove Invalsi</b>		X
	4. Progettare un itinerario multidisciplinare per ogni annualità	X	
B) Ambiente di apprendimento	1. Rafforzare la motivazione attraverso un ricorso maggiore ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, uso di tecnologie nell'apprendimento, visite aziendali, alternanza scuola lavoro, partecipazione a competizioni e concorsi)	X	
	2. Esercitare un controllo più rigorose delle ore di assenza e degli ingressi o uscite fuori orario degli studenti	X	
C) Inclusione e differenziazione	1. Curare la redazione e l'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati	X	
	2. Verificare l'efficacia degli interventi di recupero con prove in entrata e in uscita.	X	X
D) Continuità e orientamento	1. Aumentare il raccordo fra primo biennio e secondo biennio prevedendo attività condivise alla fine del primo biennio e all'inizio del secondo biennio e curare in modo particolare l'orientamento degli studenti con BES;	X	
	2. Valorizzare la risorsa dello "sportello di ascolto" e progettare un sistema di tutoraggio sistematico nei passaggi cruciali del percorso scolastico	X	
E) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1. E' necessario reperire risorse economiche per la valorizzazione dei docenti anche attraverso la partecipazione a Bandi che consentano di attingere a fondi europei	X	X
F) Sviluppo e valorizzazione delle risorse	1. Promuovere attività di formazione per i docenti in particolare nelle aree:	X	X

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

umane	Valutazione Didattica inclusiva Applicazione delle nuove tecnologie alla didattica Comunicazione efficace DNL con metodologie CLIL Approfondimenti disciplinari		
G) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

**Tabella 2- Calcolo della necessita' dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
<b>1</b>	Sviluppare unità di apprendimento interdisciplinari condivise con rubriche di valutazione intermedie	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>20</b>
<b>2</b>	Prevedere tre prove di verifica per classi parallele nelle discipline in cui si registra la più alta incidenza di insuccessi	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>3</b>	<b>Prevedere la programmazione condivisa di attività didattiche, durante il secondo anno, finalizzate al rafforzamento di competenze linguistiche, metalinguistiche, matematiche specifiche in relazione agli obiettivi delle prove Invalsi</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>4</b>	Progettare un itinerario multidisciplinare per ogni annualità	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	Rafforzare la motivazione attraverso un ricorso maggiore ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, uso di tecnologie nell'apprendimento, visite aziendali, alternanza scuola lavoro, partecipazione a competizioni e concorsi)	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>

<b>6</b>	Esercitare un controllo più rigorose delle ore di assenza e degli ingressi o uscite fuori orario degli studenti	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>10</b>
<b>7</b>	Curare la redazione e l'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
<b>9</b>	Verificare l'efficacia degli interventi di recupero con prove in entrata e in uscita.	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>15</b>
<b>10</b>	Aumentare il raccordo fra primo biennio e secondo biennio prevedendo attività condivise alla fine del primo biennio e all'inizio del secondo biennio;	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
<b>11</b>	Valorizzare la risorsa dello "sportello di ascolto" per affrontare eventuali situazioni critiche	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>20</b>
<b>12</b>	E' necessario reperire risorse economiche per la valorizzazione dei docenti anche attraverso la partecipazione a Bandi che consentano di attingere a fondi europei	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>13</b>	Promuovere attività di formazione per i docenti in particolare nelle aree: Valutazione Didattica inclusiva Applicazione delle nuove tecnologie alla didattica Comunicazione efficace DNL-CLIL con metodologie CLIL Approfondimenti disciplinari	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>

Dall'esame congiunto delle evidenze della Tabella 1 e della Tabella 2 scaturisce la selezione degli obiettivi che saranno inclusi nel Piano di Miglioramento individuati fra quelli caratterizzati dalla maggiore rilevanza dell'intervento e dal fatto di riferirsi ad aree di processo eterogenee. Tutte le aree di processo vengono presidiate eccetto l'area "Inclusione e differenziazione" nel cui ambito molte azioni vengono già esperite dall'istituto con successo da diversi anni. Tali azioni continueranno secondo le sperimentate modalità.

**Tabella 3- Risultati attesi e monitoraggio rivisti alla luce delle indicazioni del NEV**

	<b>Obiettivi di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
--	---	-------------------------	-----------------------------------	--------------------------------

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

1A	Sviluppare unità di apprendimento interdisciplinari condivise con rubriche di valutazione intermedie	<p>Focalizzazione precisa degli aspetti da prendere in considerazione per la valutazione</p> <p>Riduzione dei margini di discrezionalità dei singoli docc. sui livelli di prestazione tramite una loro declinazione di dettaglio , a partire dagli elementi che individuano il limite di accettabilità/sufficienza</p> <p>Maggiore trasparenza (condivisione/commento delle griglie con le classi</p>	<p>%dei docenti che le utilizzano (non meno dell'80%)</p> <p>Scostamento nell'attribuzione del voto non superiore a 0,5 punti</p> <p>Percezione degli studenti</p>	<p>Griglie di correzione e valutazione allegate alle verifiche</p> <p>Verifica tramite ricorrezione di un campione di prove prima dell'approvazione definitiva da parte del dipartimento</p> <p>Rilevazione presso gli studenti della percezione prima e dopo</p>
2A	Prevedere tre prove di verifica per classi parallele nelle discipline in cui si registra la più alta incidenza di insuccessi	<p>Promuovendo un maggior confronto , una maggior apertura e condivisione tra colleghi riguardo i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche,tutti gli alunni di tutte le classi potrebbero raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione dipartimentale.</p> <p>Uniformare le tempistiche di svolgimento dei programmi, anche al fine della eventuale adesione degli alunni a interventi di recupero svolti in gruppi di classi diverse-</p>	Esiti delle prove di verifica per classi parallele somministrate	Esame dei dati riferiti alle prove somministrate nelle diverse discipline e agli esiti
3A	<b>Prevedere la programmazione condivisa di attività didattica, durante il secondo anno, finalizzata al rafforzamento di competenze linguistiche, metalinguistiche e matematiche specifiche in relazione al QDR Invalsi</b>	<p>Riflessione sui QDR INVALSI e confronto con le competenze dell'obbligo previste dalle linee guida.</p> <p>Accettazione condivisa dell'utilità di attività strutturate da parte sia dei docenti sia degli studenti</p>	<p><b>Approvazione in dipartimento della attività elaborata</b></p> <p><b>Riflessione in dipartimento sui risultati</b></p>	<b>Verbali dipartimento e allegati</b>
5B	Rafforzare la motivazione attraverso un ricorso maggiore ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, uso di tecnologie nell'apprendimento, visite aziendali, alternanza scuola lavoro, partecipazione a competizioni e concorsi)	- Implementare metodologie didattiche innovative in almeno 10 classi dell'istituto e monitorarne l'impatto sugli esiti e sulla motivazione;	<p>- rilevazione del numero di classi e studenti coinvolti;</p> <p>- rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti coinvolti;</p> <p>- rilevazione dei risultati medi degli studenti delle classi coinvolte.</p>	<p>- questionari di rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti somministrati all'inizio e alla fine del periodo di osservazione;</p> <p>- Valutazione dell'impatto delle metodologie introdotte sugli esiti degli studenti</p>

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

<b>7C</b>	Curare la redazione e l'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati	Aderenza dei PDP alle esigenze specifiche degli studenti	Percezione di utilità e appropriatezza dello strumento e del percorso didattico	Questionari rivolti a: famiglie studenti docenti
<b>10D</b>	Aumentare il raccordo fra primo biennio e secondo biennio prevedendo attività condivise alla fine del primo biennio e all'inizio del secondo biennio e curare in modo particolare l'orientamento degli studenti con BES	Miglioramento dei percorsi di orientamento nel passaggio fra primo biennio e secondo biennio; Maggior raccordo fra docenti del primo biennio e del secondo biennio;	- rilevazione della qualità e quantità delle attività di orientamento in itinere attuate; - esiti delle prove per classi parallele di fine biennio progettate congiuntamente dai docenti del biennio e del triennio e specifiche per testare le attitudini per ciascun percorso proposto;	- registro delle attività di orientamento in itinere; - questionario studenti per rilevazione efficacia orientamento; - cartella delle prove d'ingresso ai percorsi del secondo biennio e degli esiti delle stesse; - coerenza fra esiti delle prove e scelte effettuate dagli studenti
<b>11D</b>	Valorizzare la risorsa dello "sportello di ascolto" e per affrontare eventuali situazioni critiche	Incrementare le ore di accesso allo sportello di ascolto psicologico e migliorare il raccordo fra sportello e consiglio di classe.	- ore di accesso allo sportello per classe e per studente; - stato di benessere percepito dallo studente al termine della fruizione.	- registro di fruizione del servizio; - questionari di soddisfazione compilati dallo studente.
<b>13F</b>	Promuovere attività di formazione per i docenti in particolare nelle aree: <b>Valutazione</b> <b>Didattica inclusiva</b> <b>Applicazione delle nuove tecnologie alla didattica</b> <b>Comunicazione efficace</b> <b>DNL-CLIL</b> <b>Approfondimenti disciplinari</b>	Organizzare un corso di formazione per ogni area	- percentuale di docenti partecipanti a ciascun corso - percentuale di docenti partecipanti per ogni consiglio di classe - grado di soddisfazione dei docenti rispetto a ciascun corso e alla ricaduta sull'azione professionale - impatto sugli studenti delle classi in cui più del 50% dei docenti ha partecipato alle azioni formative	- rilevazione dati da fogli firme dei docenti - analisi questionari di soddisfazione dei docenti - analisi questionari studenti per rilevare il miglioramento delle relazioni

## Sezione 2 - da compilare per ogni obiettivo

**Obiettivo 1A :** Sviluppare unità di apprendimento interdisciplinari condivise con rubriche di valutazione intermedie

**Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Introdurre criteri di valutazione omogenei nei	Confronto professionale all'intero dei dipartimenti disciplinari;	Possibili tensioni per carichi di lavoro legati a momenti di collegialità funzionali	Miglioramento delle relazioni docenti-studenti-famiglie rispetto al tema della	Nessun effetto

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

dipartimenti disciplinari attraverso rubriche di valutazione delle prove strutturate per dipartimenti	Costruzione di strumenti di lavoro condivisi fra i docenti che facilitino e rendano più serene le pratiche valutative.	all'elaborazione degli strumenti richiesti	valutazione.	
---	--	--	--------------	--

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B</b>
L'obiettivo in esame è connesso alla piena attuazione delle prescrizioni normative contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti in relazioni alle quali la valutazione deve essere trasparente e intellegibile per il discente oltre che corrispondente a criteri di equità.	Appendice A) Punto J) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Appendice B) l'obiettivo si connette al superamento di un modello trasmissivo promuovendo il confronto fra i docenti finalizzato a realizzare una maggiore equità valutativa

### Sezione 3- da compilare per ogni obiettivo

**Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Coordinatori di dipartimento	Coordinamento del dipartimento in relazione all'obiettivo indicato	Le attività rientrano nei compiti del coordinatore di dipartimento	Compenso forfettario del coordinatore di dipartimento	FIS
Docenti	Collaborazione con il dipartimento al fine di perfezionare gli strumenti di lavoro richiesti e utilizzo degli strumenti concordati nella pratica didattica.	Le attività rientrano nel piano delle attività dei docenti	/	/

**Tabella 7- Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Nessuno	Nessuno	/

**Tabella 8 – Tempistica delle attività**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Sett</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
Definizione di strumenti e criteri di valutazione nei dipartimenti	X	X								
Revisione a campione di prove					X	X			X	

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016



distinte per tipologia in sede dipartimentale										
Somministrazione di questionario agli studenti					X				X	

**Tabella 9- Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Gennaio	% dei docenti che le utilizzano (non meno dell'80%)	Dichiarazione dei docenti raccolta su apposito modello in sede di dipartimento e verificata a campione			
Febbraio	Scostamento nell'attribuzione del voto non superiore a 0,5 punti	Confronto sulle revisioni delle prove a campione in sede dipartimentale			
Maggio	Percezione degli studenti	Questionari di rilevazione della percezione degli studenti sulle pratiche valutative prima e dopo l'azione del dipartimento			

**Obiettivo 2A:** Prevedere tre prove di verifica per classi parallele nelle discipline in cui si registra la più alta incidenza di insuccessi

**Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Prevedere tre prove di verifica per classi parallele nelle discipline in cui si registra la più alta incidenza di insuccessi	Una maggior condivisione degli obiettivi promuove il lavoro dei dipartimenti instaurando un miglior clima collaborativo - Più omogeneità degli esiti tra sezioni diverse- Migliori risultati nel profitto degli studenti, minori insuccessi.	Divisione tra i docenti in seno ai dipartimenti se non tutti i docenti condividono gli obiettivi e le tempistiche stabilite .	Migliori risultati nel profitto degli studenti, minori insuccessi. Minor diversificazione dei risultati nelle diverse sezioni. Minor numero di richieste di passaggi da un corso ad un altro	Non si prevedono effetti negativi a lungo termine

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B</b>
L'obiettivo non presenta particolare innovatività generale ma rappresenta a livello di scuola un espediente per favorire il dialogo, lo scambio di pratiche professionali fra i docenti, un migliore turn over fra i docenti più esperti e i docenti giovani	Appendice A) Punto J) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Appendice B) l'obiettivo si connette al superamento di un modello trasmissivo promuovendo il confronto fra i docenti finalizzato a realizzare una maggiore equità valutativa

### Sezione 3- da compilare per ogni obiettivo

**Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Coordinatori di dipartimento	Coordinamento per la progettazione delle prove	Le attività rientrano nei compiti del coordinatore di dipartimento	Compenso forfettario del coordinatore di dipartimento	FIS
Docenti dei dipartimenti coinvolti	Progettazione/ Revisione congiunta delle prove	Le attività rientrano nel piano delle attività dei docenti	/	/

**Tabella 7- Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Nessuno	Nessuno	/

**Tabella 8 – Tempistica delle attività**

Attività	Pianificazione delle attività									
	sett	Ott	Nov	Dic	Gen	feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prove d'ingresso	X									
Prove intermedie al termine delle attività di recupero						X				
Prove finali									X	

**Tabella 9- Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio o di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Novembre	Esiti prove d'ingresso per classe	% studenti per ogni voto/livello			
Marzo	Esiti prove intermedie per	% studenti per ogni voto/livello			

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

	classe				
Giugno/Settembre	Esiti prove finali per classe	% studenti per ogni voto/livello			

**Obiettivo 3A :** Prevedere la programmazione condivisa di attività didattiche, durante il secondo anno, finalizzate al rafforzamento di competenze linguistiche, metalinguistiche matematiche specifiche in relazione agli obiettivi delle prove Invalsi

**Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Prevedere la programmazione condivisa di attività didattiche, durante il secondo anno, finalizzate al rafforzamento di competenze linguistiche, metalinguistiche e matematiche specifiche in relazione agli obiettivi delle prove Invalsi	Riflessione sui QDR INVALSI e confronto con le competenze dell'obbligo previste dalle linee guida.	Possibili tensioni legate a carichi di lavoro in sede dipartimentale e alla necessità di un confronto su un tema che storicamente è stato affrontato con visioni differenti	Accettazione condivisa dell'utilità di attività strutturate condivise finalizzate al rafforzamento di competenze	Nessun effetto

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B
L'obiettivo presenta carattere innovativo nella misura in cui è un esempio di buone pratiche progettazione condivisa per competenze. Inoltre è direttamente connesso al traguardo legato al miglioramento degli esiti delle prove Invalsi	Appendice A) Punto b) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche Appendice B) l'obiettivo si connette al punto 5 Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

### Sezione 3- da compilare per ogni obiettivo

**Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Coordinatori di dipartimento	Coordinamento delle attività di riflessioni sui QDR INVALSI e di	Le attività rientrano nei compiti del coordinatore di	Compenso forfettario del coordinatore di dipartimento	FIS

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

	progettazione Prove	dipartimento		
Docenti nei dipartimenti	Partecipazione alle attività dipartimentali finalizzate alla progettazione delle prove	Le attività rientrano nel piano delle attività dei docenti	/	/
Docenti nei consigli di classe delle classi seconde	Somministrazione, revisione e restituzione delle simulazioni delle prove	Le attività rientrano nella funzione docente	/	/

**Tabella 7- Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Nessuno	Nessuno	/

**Tabella 8 – Tempistica delle attività**

Attività	Pianificazione delle attività									
	sett	Ott	Nov	Dic	Gen	feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Approvazione nei dipartimenti delle attività					X					
Svolgimento delle attività previste								X		
Riflessioni sugli esiti e considerazioni conseguenti									X	

**Tabella 9- Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Gennaio	Percentuale prove predisposte e loro rispondenza al QDR INVALSI	Verbali dei dipartimenti			
Aprile	% di fascicoli resi compilati in occasione delle prove	Registro			
Maggio	Restituzione esiti attività	Verbali dei dipartimenti			

**Obiettivo 5B:** Rafforzare la motivazione attraverso un ricorso maggiore ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, uso di tecnologie nell'apprendimento, visite aziendali, alternanza scuola lavoro)

**Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Introdurre il Progetto Wedebate in alcune classi terze	Miglioramento esiti prove orali; Acquisizione di diverse competenze chiave legate all'area della cittadinanza attiva; Implementazione del lavoro in team dei docenti coinvolti.	Criticità legate alle difficoltà iniziali connesse con l'introduzione di una metodologia che richiede un maggiore impegno dei docenti in termini di studio e di tempo	Gli studenti potrebbero migliorare alcune competenze trasversali legate alla capacità di argomentare, di documentarsi in modo autonomo su tematiche proposte, di utilizzare criticamente le fonti di informazione, di lavorare in team.	Non si rilevano effetti negativi a lungo termine
Introdurre le tecnologie nell'apprendimento nelle classi Generazione web	Miglioramento delle competenze digitali degli studenti; Possibilità di intercettare l'attenzione degli studenti nativi digitali;	Necessità di investire sulla formazione dei docenti; Tempi lunghi per la preparazione e l'organizzazione delle lezioni da parte dei docenti;	Docenti formati all'uso delle nuove tecnologie nella didattica; Possibilità di formazione a distanza degli studenti; Disponibilità di una banca dati di materiali didattici fruibili da tutta la comunità scolastica	Rischi legati al peggioramento di alcune competenze di base degli studenti che richiedono concentrazione e metodologie tradizionali

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B</b>
L'obiettivo indicato è innovativo perchè si propone di agire sulla motivazione degli studenti attraverso le metodologie didattiche innovative che secondo i più recenti orientamenti pedagogici pongono al centro lo studente e ne rafforzano l'autostima e la sensazione di autoefficacia.	Appendice A) E' connesso con l'azione h) Potenziare le competenze digitali degli studenti, con l'azione d) legata all'educazione alla cittadinanza ; Appendice B) E' connesso con tutte le azioni indicate nel Manifesto delle Avanguardie educative

### Sezione 3- da compilare per ogni obiettivo

**Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Referente progetto We Debate Team docenti di progetto	Progettazione Formazione Docenza	100	3.500€	FIS/ Fondi da Bando MIUR
Docente animatore digitale Docenti dei consigli di classe delle classi generazione web	Progettazione Formazione Docenza	100	3.500€	FIS/Fondi MIUR

**Tabella 7- Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Adesione Rete Brixia Generazione digitale 2	100€	Bilancio istituto
Adesione Rete We debate	300€	Bilancio Istituto

**Tabella 8 – Tempistica delle attività**

Attività	Pianificazione delle attività									
	sett	Ott	Nov	Dic	Gen	feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Debate		X	X	X			X	X		
Generazione web	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

**Tabella 9- Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Dicembre	% di classi/studenti coinvolti nelle innovazioni metodologiche analizzate	Verbali Consigli di classe			
Maggio	Grado di soddisfazione degli studenti coinvolti nelle innovazioni metodologiche adottate	Questionario studenti			
Giugno	Comparazione fra voto medio studenti coinvolti e voto medio studenti non coinvolti	Esiti scrutini giugno			

**Obiettivo 10D :** Aumentare il raccordo fra primo biennio e secondo biennio prevedendo attività condivise alla fine del primo biennio e all'inizio del secondo biennio

**Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Miglioramento dei percorsi di orientamento nel passaggio fra primo	Aumento della consapevolezza degli studenti che terminano il primo biennio	Possibili tensioni nella fase di scelta dei metodi da utilizzare per le attività di orientamento	Miglioramento degli esiti al secondo biennio Diminuzione dell'insuccesso al terzo	Nessun effetto

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

biennio e secondo biennio	rispetto alla scelta del percorso del secondo biennio	in itinere	anno	
Maggior raccordo fra docenti del primo biennio e del secondo biennio;	Esplicitazione delle competenze, abilità e conoscenze attese in esito al primo biennio e migliore accoglienza degli studenti in avvio di secondo biennio	Possibili tensioni in relazione alle difficoltà nel dialogo e nel confronto professionale fra i docenti del primo biennio e del secondo biennio	Miglioramento degli esiti al secondo biennio Diminuzione dell'insuccesso al terzo anno	Nessun effetto

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B</b>
L'obiettivo è legato alle azioni di orientamento e accompagnamento in itinere degli studenti: tali azioni non presentano particolare carattere innovativo poiché l'orientamento è parte integrante dell'offerta formativa per dettato normativo; si ritiene tuttavia importante curare la fase delicata del passaggio dal primo al secondo biennio in relazione ai traguardi indicati nel RAV per questo istituto.	Appendice A) Punto J) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Appendice B) l'obiettivo si connette al superamento di un modello trasmissivo promuovendo il confronto fra i docenti finalizzato a realizzare una maggiore equità valutativa

### Sezione 3- da compilare per ogni obiettivo

**Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Referenti progetto orientamento	Coordinamento attività di orientamento in itinere Coordinamento organizzazione prove attitudinali per indirizzo	Le attività rientrano nei compiti del referente di progetto	Compenso referente di progetto	FIS
Coordinatori di dipartimento	Organizzazione prove attitudinali per indirizzo- sezione disciplinare	Le attività rientrano nei compiti del coordinatore di dipartimento	Compenso forfettario del coordinatore di dipartimento	FIS
Coordinatori di classe	Collaborazione con i referenti per l'orientamento al fine di somministrare le prove attitudinali, revisionarle e riflettere sugli esiti	Le attività rientrano nei compiti del coordinatore di classe	Compenso forfettario del coordinatore di classe	FIS

**Tabella 7- Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Nessuno	Nessuno	/

**Tabella 8 – Tempistica delle attività**

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

Attività	Pianificazione delle attività									
	sett	Ott	Nov	Dic	Gen	feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione prove attitudinali per indirizzo di studio					X					
Incontri di orientamento interno					X					
Somministrazione prove attitudinali agli studenti delle classi seconde					X					
Restituzione prove attitudinali e compilazione e questionario studente						X				
Riflessione su esiti prove per classi parallele finali delle classi seconde (raccordo con obiettivo 2A)									X	

**Tabella 9- Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Gennaio	Percentuale classi seconde in cui sono state somministrate le prove attitudinali	Registro prove			
Gennaio	Percentuale classi seconde in cui sono stati svolti incontri di orientamento interno, numero ore, studenti presenti	Registro attività			
Marzo	Coerenza fra iscrizioni alle classi terze ed evidenze delle prove attitudinali	Raffronto fra esiti prove e dati relativi alle iscrizioni			
Maggio	Grado di efficacia dell'azione di raccordo	questionario studenti per rilevazione			

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016



	biennio/triennio intrapresa	efficacia orientamento			
--	--------------------------------	---------------------------	--	--	--

**Obiettivo 11D:** Valorizzare la risorsa dello "sportello di ascolto" e progettare un sistema di tutoraggio sistematico nei passaggi

**Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Ampliare il servizio di sportello psicologico rivolto agli studenti	Accrescere il benessere psicologico degli studenti	Rischio che l'attività di sportello venga percepita come distante dall'azione dei docenti del Consiglio di classe	Motivare gli studenti allo studio favorendo l'acquisizione di un metodo di studio organizzato	nessuno
Erogare attività di tutoraggio sistematico su metodo di studio e supporto disciplinare a cura dei docenti dell'organico di potenziamento	Migliorare gli esiti scolastici	Problematiche organizzative legate alla gestione dell'orario delle attività di recupero curricolare SOS/tutoraggio	Ridurre la dispersione scolastica	Nessuno

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B
L'obiettivo indicato è innovativo perchè si propone di agire sulla motivazione degli studenti attraverso l'ascolto attivo	Appendice A) E' connesso con l'azione J) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Appendice B) E' connesso con tutte le azioni indicate nel Manifesto delle Avanguardie educative

### Sezione 3- da compilare per ogni obiettivo

**Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Coordinatori di classe	Interazione periodica con il professionista esterno responsabile del servizio di sportello per ricevere indicazioni sugli approcci più utili in relazione alle situazioni che presentano le maggiori criticità	Incluso nei compiti del coordinatore di classe	Incluso nel compenso forfettario previsto per il coordinatore	FIS
Docenti dell'organico potenziato	Corsi di recupero curricolari in modalità SOS e potenziamento del metodo di studio	Ore rientranti nell'orario di servizio	/	/

**Tabella 7- Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Psicologo esterno: Ore di sportello psicologico/ corso per docenti e genitori	Da 3.500 a 5000 € in funzione dell'accaparramento di risorse legate al Bando MIUR sui Piani di miglioramento	Bilancio scuola/ Bando MIUR Piano di miglioramento

**Tabella 8 – Tempistica delle attività**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Sett</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
Incontro iniziale con gli studenti e con i genitori			X							
Avvio dello sportello settimanale			X	X	X	X	X	X	X	
Incontri con i docenti coordinatori delle classi				X		X		X		
Avvio corsi SOS					X	X	X	X	X	
Relazione conclusiva dello psicologo										X

**Tabella 9- Monitoraggio delle azioni**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi rilevati</b>	<b>Modifiche/necessità di aggiustamenti</b>
Novembre	Percentuale di classi partecipanti all'incontro iniziale	Fogli di presenza			
Novembre	Percentuale di genitori partecipanti all'incontro iniziale	Fogli di presenza			
Maggio	Numero e percentuale di studenti raggiunti dal servizio sportello	Relazione psicologo- Fogli iscrizioni al servizio			
Aprile	Percentuale di coordinatori partecipanti agli incontri	Fogli di presenza			
Giugno	Numero/percentuale di studenti raggiunti da corsi SOS	Registro presenze			

**Obiettivo 13F:** Promuovere attività di formazione per i docenti in particolare nelle aree:- Valutazione- Didattica inclusiva- Applicazione delle nuove tecnologie alla didattica- Comunicazione efficace

**Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Prevedere attività di formazione obbligatoria in aree specificate nel RAV	Migliore formazione dei docenti negli ambiti oggetto delle azioni formative	Difficoltà dei docenti nel conciliare i tempi della formazione obbligatoria con quelli legati alle attività di docenza e funzionali previste	Miglioramento delle relazioni nella comunità scolastica e minore incidenza del disagio professionale Aumento del benessere organizzativo Miglioramento degli apprendimenti	Non sono previsti

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B</b>
La formazione obbligatoria prevista dalla L. n. 107/2015 costituisce anche il miglior antidoto al rischio di Burn out dei docenti. Nel caso del nostro istituto si vogliono promuovere azioni finalizzate ad accrescere il benessere organizzativo e relazionale presupposto per l'apprendimento	Appendice A) Punto J) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Appendice B) l'obiettivo si connette al superamento delle incomprensioni comunicative e relazionali promuovendo azioni finalizzate a realizzare un miglior clima relazionale nell'istituto presupposto per una scuola pienamente inclusiva

**Sezione 3- da compilare per ogni obiettivo**

**Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Animatore digitale	Corso interno sulle applicazioni delle nuove tecnologie alla didattica	9h	300€	FIS

**Tabella 7- Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Esperti esterni	27h	Bilancio

**Tabella 8 – Tempistica delle attività**

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

Attività	Pianificazione delle attività									
	sett	Ott	Nov	Dic	Gen	feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso sulle nuove tecnologie applicate alla didattica		X				X	X			
Corso sulla didattica per studenti BES						X	X	X		
Corso sulla comunicazione efficace						X	X	X		
Corso sulla valutazione						X	X	X		

**Tabella 9- Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Aprile	- percentuale di docenti partecipanti a ciascun corso	- rilevazione dati da fogli firme dei docenti			
Aprile	- percentuale di docenti partecipanti per ogni consiglio di classe	rilevazione dati da fogli firme dei docenti			
Giugno	- grado di soddisfazione dei docenti rispetto a ciascun corso e alla ricaduta sull'azione professionale	- analisi questionari di soddisfazione dei docenti			
Giugno	- impatto sugli studenti delle classi in cui più del 50% dei docenti ha partecipato alle azioni formative	- analisi questionari studenti per rilevare il miglioramento delle relazioni			

**Sezione 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento**

**Tabella 10 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti**

**Priorità 1**

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche
----------------------	-----------	------------------	-------------------	------------------	-----------------------	------------	-------------------------

		<b>ne</b>					
Ridurre l'insuccesso scolastico con particolare riguardo al primo e terzo anno	Percentuale e non ammessi al termine del primo anno 25%	Data degli scrutini finali di settembre	Abbandoni, trasferimenti, non ammessi e ammessi per classi di voto medio in riferimento agli iscritti al primo anno, al loro esito di licenza media, all'esito del test d'ingresso, alla condizione socio-culturale	Riduzione e progressiva degli abbandoni e dei non ammessi			
	Percentuale e non ammessi al termine del terzo anno 20%	Data degli scrutini finali di settembre	Abbandoni, trasferimenti, non ammessi e ammessi per classi di voto medio in riferimento agli iscritti al terzo anno, al loro esito di licenza media, all'esito del test d'ingresso, alla condizione socio-culturale	Riduzione e progressiva degli abbandoni e dei non ammessi			

### Priorità 2

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Traguardo</b>	<b>Data rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche</b>
-----------------------------	------------------	-------------------------	--------------------------	-------------------------	------------------------------	-------------------	--------------------------------

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali standardizzate riconducendoli a quelli medi della Lombardia e completare la rilevazione dello status socio economico e culturale delle famiglie	Punteggio medio nella prova di italiano 70	Ottobre 2016	Punteggio calcolato mediante simulazione e dei criteri di valutazione e delle prove INVALSI	Miglioramento del punteggio o conseguito			
	Punteggio medio nella prova di matematica 55	Ottobre 2016	Punteggio calcolato mediante simulazione e dei criteri di valutazione e delle prove INVALSI	Miglioramento del punteggio o conseguito			
	Svolgimento del questionario INVALSI da parte di tutte le classi seconde	Maggio 2016	Punteggio calcolato mediante simulazione e dei criteri di valutazione e delle prove INVALSI	Miglioramento del punteggio o conseguito			

**Tabella 11- Condivisione interna dell'andamento del Piano di miglioramento**

<b>Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Riunioni periodiche e sistematiche del Nucleo di Valutazione	Componenti del Nucleo di Valutazione	Analisi delle evidenze	
Riunioni periodiche e sistematiche	Funzioni strumentali, Referenti di progetto incaricati di presidiare gli obiettivi evidenziati nel Piano di Miglioramento	Analisi delle evidenze	

**Tabelle 12 e 13 – Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno scuola</b>		
<b>Metodi/strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Riunioni Dipartimentali	Docenti	In itinere
Collegio dei docenti	Docenti	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Comunicazioni interne	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Sito web istituzionale	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere

Revisione approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 27 ottobre 2016

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'esterno della scuola</b>		
<b>Metodi/strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Sito web istituzionale	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere

**Tabella 14 – Composizione del Nucleo di autovalutazione**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Lazzari Elena	Dirigente scolastico
Baronchelli Silvano	Docente
Colaci Annalisa	Docente
Capozza Stefania	Docente
Maccarrone Angelo	Docente
Sabbatani Maria	Docente
Sagonti Monica	Docente